



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica

MIURA00DGOS prot. 3815 R.U./U./

Roma, 7 giugno 2011

Ai Direttori Generali
degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI
Al Responsabile del Dipartimento
Istruzione per la Provincia di
T R E N T O
Al Sovrintendente Scolastico per
la scuola in lingua italiana
B O L Z A N O
All'Intendente Scolastico
per la scuola in lingua tedesca
B O L Z A N O
All'Intendente Scolastico per la
scuola delle località ladine
B O L Z A N O
Al Sovrintendente Scolastico
per la Regione Valle d'Aosta
A O S T A
Ai Dirigenti degli Uffici Territoriali
degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI
Ai Dirigenti delle scuole di
Istruzione secondaria di primo
grado
LORO SEDI
Ai Presidenti di Commissione di
esame di Stato conclusivo del
primo ciclo di istruzione
LORO SEDI
(...)

OGGETTO: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo (a. s. 2010/2011):
- allegato tecnico per lo svolgimento della prova nazionale;
- valutazione della seconda lingua comunitaria.

Si trasmette, come di consueto, l'allegato tecnico relativo alle modalità di svolgimento della prova nazionale nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Al riguardo è opportuno sottolineare che l'Istituto Nazionale per la Valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, accogliendo le istanze provenienti da diverse scuole, ha previsto di aumentare da 60 a 75 minuti il tempo a disposizione degli studenti per lo svolgimento di ciascuna prova, rimanendo invariato l'impianto, la struttura e la complessità della prova nazionale.

Inoltre, sempre in accoglimento delle richieste delle scuole, si è previsto che ai candidati venga proposta prima la prova di matematica (primo fascicolo) e, dopo la pausa di 15 minuti, la prova di italiano (secondo fascicolo).

Per quanto riguarda la valutazione della seconda lingua comunitaria nell'ambito dell'esame di Stato, si confermano le indicazioni di carattere generale fornite con la circolare ministeriale n. 46 del 26 maggio 2011.

Tuttavia, in risposta ai quesiti pervenuti, si precisa che i collegi dei docenti potranno mantenere ferme le eventuali diverse scelte già operate, qualora le ritengano più rispondenti alla programmazione scolastica.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Carmela Palumbo